



“Stain ha progettato un sistema flessibile: uno dei più performanti sul mercato”

Bruno Bertagna, Direttore Generale
TRW Automotive Spa, Ostellato

Abbordabile, efficace e flessibile. Per la multinazionale TRW il sistema Stain è un riferimento innovativo e affidabile. Come commenta l'ingegner Bruno Bertagna, direttore generale dello stabilimento di Ostellato (Ferrara), anche una certezza è una garanzia. Con una particolarità in più, che caratterizza il tema di sviluppo, e che è trasposta nel software: la caratteristica di saper ascoltare le necessità che sorgono dal mercato e i commenti dei clienti. Le nuove versioni del sistema tendono sempre a incorporare le novità e le innovazioni suggerite. Potremmo dire: crescono parallelamente allo sviluppo del software, che si è arricchito attraverso le indicazioni e le esperienze riportate dai clienti. “È una delle caratteristiche che maggiormente contribuiscono nell'indicare il sistema Stain come uno dei più performanti attualmente sul mercato”.

L'INTERVISTA

Ingegnere Bertagna, come è nato il rapporto di TRW con Stain? Quali sono state le motivazioni?

“È una bella domanda, anche perché il nostro percorso inizia nel 1997, quando avemmo il nostro ‘start up’, non con Stain ovviamente, ma con una gestione di rete non performante e poco moderna, derivante da un'impostazione precedente all'ingresso di TRW. Fu proprio quando passammo completamente nel nuovo contesto che spingemmo per avere un sistema più rispondente e performante rispetto alle nostre esigenze. Non va dimenticato che noi operiamo nel settore automotive, con processi multipli e tempi ciclo molto bassi. Proprio basandoci su questi presupposti abbiamo iniziato la ricerca; Stain è emerso come prodotto mag-

giormente interessante e quindi abbiamo approfondito la conoscenza”.

E questo “approfondimento” dove vi ha portato?

“È stato interessante, ed una vera scoperta confermare passo dopo passo, mentre esploravamo la realtà rappresentata da Stain, le potenzialità. Ricordo che allora avevamo già parlato con l'ing. Claudio Morbi, per comprendere quali fossero le nostre effettive necessità di priorità. Avevamo infatti un'idea già ben delineata dalle nostre esigenze, ed abbiamo potuto constatare come il sistema poteva dare adeguate risposte alle necessità di un'azienda produttiva automotive”.

I tempi di risposta?

“Già TRW intendeva applicare sistemi a bordo macchina per scambiare dati e informazioni di produzione.

Abbiamo eseguito alcuni test per riscontrare questa possibilità; in realtà, fino dalle prime battute, il sistema progettato da Stain ha dato l'impressione di rispondere in modo molto fluido e affidabile.

Avendo già accumulato precedenti esperienze nel collegamento delle macchine per il trasferimento delle informazioni e dei dati di produzione, abbiamo notato come il sistema Stain integrasse e consentisse di interagire in tempi veloci, producendo facilmente sintesi organizzate dei dati”.

Abbiamo percepito due parole che sintetizzano molto bene le qualità: è un sistema fluido e molto flessibile.

Quindi si adatta ad ogni tipo di lavorazione?

“Sì, ci ha dato la possibilità di elaborare risposte multiple, rispondendo alle necessità e alle esigenze, sia per la gestione che per il reporting. Dopo il format iniziale (che rispondeva all'esigenza primaria di conoscere lo stato delle macchine e quanto stava accadendo in produzione per ogni particolare prodotto), abbiamo insistito per aggiungere gli ulteriori moduli: modulo manutenzione, modulo qualità, modulo logistica. Devo ammettere che mentre alcuni moduli hanno operato velocemente, il modulo manutenzione non era mai stato sfruttato come avrebbe dovuto. Anzi in alcuni momenti, per cause nostre interne, è stato trascurato. È stato ripreso in esame l'anno scorso, e stiamo lavorando con priorità su questa parte del sistema, trovando nel modulo un aiuto importante alla gestione della manutenzione secondo le ultime logiche di TPM”.

È possibile dare le cifre o riscontri? Quale performance ha avuto durante il periodo trascorso con il “sistema Stain”?

“È un dato difficile da esprimere in sintesi; la domanda infatti non è semplice... Tuttavia sarebbe sbagliato, secondo me, fornire una semplice valutazione numerica: bisognerebbe invece dare una valutazione basata sull'approccio strategico dell'azienda. Il sistema Stain infatti consente di acquisire maggiore cognizione e migliore allineamento anche nei dati di performance della produzione, consentire una migliore visibilità, avere sintesi affidabili e l'allineamento dei parametri di governo e monitoraggio della produzione”.

Ci tolga una curiosità: in molte aziende che abbiamo intervistato abbiamo sentito parlare del “sistema Stain” come una sorta di cambio di filosofia. Può confermare questa visione, che è qualcosa di più, forse di una semplice affermazione?

“Che il sistema porti a una visione più allineata e corretta, direi proprio di sì. Posso confermarlo. Il sistema Stain è un ottimo sistema a supporto della gestione e conduzione della produzione. Il sistema Stain a mio giudizio è il più coerente e performante sul mercato”.

Ci sono stati dei problemi nell'installazione e negli adattamenti? O difficoltà da parte degli utilizzatori finali?

“Durante l'inserimento e l'avviamento del sistema non abbiamo vissuto particolari problematiche, neppure da parte del personale che avrebbe poi dovuto utilizzare il sistema. Forse anche in ragione del fatto che i nostri operatori erano già abituati a utilizzare un sistema basato su rete di pc, ma certamente Stain ha rappresentato una semplificazione per le dichiarazioni degli operatori e la successiva consuntivazione. Quindi, anche riscontrando una positiva semplificazione delle fasi iniziali, il sistema è stato agevolmente accolto dal personale, senza manifestare grosse difficoltà. Mi ricordo però che, avendo deciso di implementare anche la gestione della logistica di produzione e del controllo qualità, c'è stato uno sforzo importante per l'avvio contemporaneo di tutti i moduli da parte dell'organizzazione. Tuttavia vorrei sottolineare come il vero problema di ostacolo nell'applicazione di questi sistemi è nell'assetto culturale della organizzazione. Stain si colloca tra il gestionale e l'officina, coprendo il divario esistente tra il funzionamento delle macchine e gli altri sistemi”.

Una delle grandi capacità Stain che abbiamo percepito in questa serie di interviste alle aziende è, tra l'altro, anche quella progettuale: la capacità di saper ascoltare a fondo quali sono le esigenze prima di passare alla realtà operativa. Non trova?

“È vero. Il sistema negli anni si è evoluto permettendo di fornire un grado di aderenza alla necessità produttive avanzate, segnalando come alcune implementazioni e varianti siano state espressamente richieste da noi. Erano per lo più richieste di personalizzazione approfondita, ad esempio per la gestione specifica di alcune linee di assemblaggio complesse, che presentano caratteristiche diverse rispetto alle singole macchine a controllo numerico. Tali personalizzazioni sono state applicate con notevole flessibilità.

Con la nuova versione 2012, invece, la parte relativa alla produzione ha abbracciato quanto era l'esigenza contingente, fino ad arrivare poi alla versione attuale, notevolmente arricchita in molte funzioni. Anche in questa circostanza abbiamo pensato la sensibilità e la prontezza nell'accogliamento dei commenti dei contributi per il miglioramento; le nuove versioni del sistema infatti incorporano sempre le novità e crescono nello sviluppo software”.

Ha delle amarezze?

“Qualche amarezza nei confronti della passata realtà, uno stabilimento oggi chiuso. Nel 2006 ho trovato questo stabilimento con il sistema Stain installato ma praticamente non utilizzato, o solo parzialmente, per ragioni di cultura e preparazione interna”.

Torniamo alle potenzialità e alla fase progettuale. Diceva, ingegnere, che il







saper ascoltare è fondamentale. Stain ci riesce?

“Certo. Va riconosciuta ampiamente questa peculiarità. Rammento che la cifra riguardante Stain non è irrilevante. Quando abbiamo dovuto affrontare la decisione, è valsa da parte nostra la pena di combattere per ottenere la delibera dalla nostra corporate.

Devo riconoscerlo: il sistema, quando lo acquisti, ti preoccupa per il costo, ma quando lo utilizzi, ogni volta sei soddisfatto di averlo installato”.

Tre aggettivi per definire Stain?

“Abbordabile, efficace, flessibile. Anzi su quest'ultimo punto voglio aggiungere qualcosa: nel nostro caso la produzione è basata su moduli, ma da quando abbiamo utilizzato il sistema abbiamo incrementato del 30% il numero dei moduli.

Un'altra caratteristica è che viene facilmente assimilato dalla organizzazione. E c'è pure una notevole disponibilità di competenza tecnica”.

Ingegnere, come è possibile far capire agli altri imprenditori quali siano i vantaggi e soprattutto come Stain sia apprezzabile con il suo metodo?

“Bisogna prima specificare, capire con quali imprenditori si ha a che fare, perché questo è il primo scoglio; l'imprenditore deve aver compreso di avere una necessità e un'esigenza. Parlando di aziende strutturate, ad esempio dell'automotive, la necessità è già meglio compresa. In altre aziende manifatturiere non sempre avviene facilmente questo passaggio. I vantaggi come detto, sono davvero molteplici, e si esprimono per tempo in avanti”.

L'AZIENDA

TRW Automotive Spa

TRW Automotive, con sede globale a Livonia, Michigan, è il principale sviluppatore di sistemi di sicurezza attiva e passiva e si posiziona tra i primi fornitori mondiali del settore automobilistico. È uno dei principali fornitori del settore, con un fatturato di 17,4 miliardi di dollari nel 2013.

In qualità di leader globale nei sistemi di sicurezza automobilistici, TRW rifornisce tutti i principali produttori del mondo, con un mercato ormai affermato che coinvolge oltre 65.000 dipendenti impiegati in 185 strutture in 24 Paesi. TRW ha 22 centri tecnici e 13 circuiti di prova nei mercati chiave in tutto il mondo.

Il mondo della sicurezza automobilistica è in rapida evoluzione, con i sistemi di sicurezza attiva e passiva che stanno diventando la base della guida automatizzata. TRW fornisce già oggi molte fusioni di guida assistita e semi-automatizzata, come il sistema di regolazione automatica della velocità, l'assistenza mantenimento corsia, il rilevamento delle zone cieche, l'assistenza per i cambi di corsia, la sterzata assistita d'emergenza, l'assistenza alla frenata d'emergenza e il sistema di prevenzione collisione.

Alla base del successo di TRW c'è il suo incessante impegno per offrire sempre più tecnologia della massima qualità in tutto il mondo. TRW, con un'attività dedicata per circa il 90 per cento alla sicurezza, ha il portfolio di sistemi di sicurezza attiva e passiva più completo di qualsiasi altro fornitore. Rifornisce oltre 40 tra i principali

produttori e 250 modelli di veicoli in tutto il mondo, un'attività che copre tutte le regioni produttrici di veicoli più importanti, ed è in grado di soddisfare le richieste dei clienti presenti e future.

Il portfolio prodotti di TRW include: **Elettronica** - sistemi di sicurezza attiva e passiva che includono sistemi di assistenza alla guida, elettronica di sicurezza, elettronica dei sistemi integrati, elettronica di frequenza remota ed elettronica del gruppo motopropulsore.

Controllo integrato - sistemi di sicurezza attiva che includono sistemi di servoassistenza, impianti frenanti, unità di controllo antislittamento, servofreno, aftermarket di sospensioni e telaio.

Sistemi di sicurezza per l'occupante - sistemi di sicurezza passiva che includono airbag, cinture di sicurezza e volanti.

La filosofia di TRW di voler essere leader globale nella produzione e distribuzione di sistemi di sicurezza attiva e passiva si basa sulla fiducia - fiducia nei nostri prodotti, nei nostri dipendenti e nella loro integrità. Siamo consapevoli del fatto che guidatori e passeggeri nelle strade di tutto il mondo si affidano ogni giorno a TRW e ai suoi prodotti per proteggere quello che hanno di più prezioso: le loro vite e quelle dei loro familiari.

Le soluzioni di sicurezza di TRW incamerano informazioni dettagliate sull'ambiente per calcolare in modo intelligente come assistere il guidatore e proteggere gli occupanti e gli altri utenti della strada. Noi

la chiamiamo Sicurezza cognitiva. Nelle categorie Advanced, Smart e Green Thinking, TRW sta portando la sicurezza al livello superiore:

ADVANCED THINKING

TRW ha una profonda e solida esperienza in ognuna delle tecnologie chiave necessarie per produrre sistemi di sicurezza per veicoli di alto livello - inclusi sensori, dispositivi di regolazione e attuatori, elementi fondamentali che rivestono un ruolo critico. Queste tecnologie sono alla base dei sistemi di guida semi-automatizzata. TRW procederà sulla strada della guida automatizzata con passo misurato, per offrire maggiore sicurezza, convenienza e comfort.

SMART THINKING

TRW vuole offrire sistemi di sicurezza avanzati e accessibili in tutti i mercati. Le tecnologie scalabili a basso costo di TRW offrono valore aggiunto: dai veicoli di lusso di fascia alta, alle familiari, alla crescente domanda per le utilitarie in tutto il mondo.

GREEN THINKING

Le normative di tutto il mondo ormai impongono la riduzione delle emissioni nocive e una maggiore sicurezza stradale, e le tecnologie TRW soddisfano entrambe. Le soluzioni TRW riducono l'emissione di gas serra e rispondono alla crescente domanda dei produttori di abbassare il consumo di carburante. Con veicoli più piccoli, le tecnologie di sicurezza attiva per la prevenzione delle collisioni hanno anche il compito di aumentare la sicurezza di tali veicoli.

